

**esoform**

Presidio medico  
Chirurgico  
Reg. N°. 14155 del  
Ministero della Salute

# SCHEDA DI SICUREZZA

**DE019: ESOSAN CASA**

pag 1 di 6

## Indice:

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE
2. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONI E STOCCAGGIO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITA' E REATTIVITA'
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
16. ALTRE INFORMAZIONI

**Rev.**

03

**Data**

31.07.2003

**Motivo della revisione**

Adeguamento D. 7 settembre 2002; aggiornamento punti 9, 12, 15.

Elaborato R&S

Verificato DT/GQ

Approvato DG

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>DE019: ESOSAN CASA</b>
Rev. 03 del 31.07.2003	Pag 2 di 6

## 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

1.1 NOME COMMERCIALE	<b>ESOSAN CASA</b>
1.2 UTILIZZAZIONE DEL PRODOTTO	Disinfezione ambientale in ospedali, cliniche e centri comunitari, igiene della casa.
1.3 FABBRICANTE E DISTRIBUTORE	ESOFORM S.p.A. Laboratorio Chimico Farmaceutico V.LE DEL LAVORO, 10 45100 ROVIGO TEL. 0425/474747 +39 0425 474747
Numero telefonico di emergenza	

## 2. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 2.1 COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono (p/p):

<b>Principio attivo</b>	Alchil-dimetil-benzil-ammonio cloruro	g	1,5
<b>Eccipienti</b>	Solventi, detergenti ed essenze q.b. a	g	100

### 2.2 INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze pericolose contenute:

Ingrediente	N° CAS/N° EINECS	Simbolo del pericolo	Frasi di rischio
Alchildimetilbenzil ammonio cloruro (benzalconio cloruro)	68989-00-4/273-544-1	<b>C; N</b>	<b>R 34</b> Provoca ustioni <b>R 22</b> Nocivo per ingestione <b>R 50</b> Altamente tossico per gli organismi acquatici

## 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Indicazione di pericolo non necessaria

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare abbondantemente con acqua per qualche minuto, tenendo le palpebre aperte. Interpellare un medico se necessario.

4.2 CONTATTO CON LA CUTE: togliere gli indumenti contaminati e lavare le parti cutanee interessate con abbondante acqua.

4.3 INGESTIONE: non indurre il vomito. Consultare un medico

4.4 INALAZIONE: nessuna

*INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattare sintomaticamente. Il prodotto è schiumogeno. Evitare emesi e lavanda gastrica.*

## 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE: utilizzare acqua, acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, polvere, schiuma.

5.2 MISURE DI PROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO: l'autorespiratore e gli indumenti protettivi dovrebbero essere disponibili per gli addetti all'estinzione degli incendi.

5.3 MEZZI DI ESTINZIONE DA EVITARE: dati non disponibili

5.4 SPECIALI PROCEDURE ANTINCENDIO: dati non disponibili.

5.5 PERICOLI DERIVANTI DAI PRODOTTI DI COMBUSTIONE E DI DECOMPOSIZIONE: la combustione libera ossido di carbonio, anidride carbonica e ossidi di azoto.

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>DE019: ESOSAN CASA</b>
Rev. 03 del 31.07.2003	Pag 3 di 6

5.6 RISCHI DI ESPLOSIONE: nessuno

## **6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**

6.1 METODI PER LA PULIZIA E LA RACCOLTA DI PERDITE: piccoli versamenti possono essere allontanati con abbondante acqua. In caso di estesi spandimenti raccogliere con mezzi assorbenti e smaltire appropriatamente; lavare i residui con abbondante acqua.

6.2 PRECAUZIONI INDIVIDUALI: vedi punto 8.

6.3 ALTRE INDICAZIONI: attenersi alle avvertenze riportate in etichetta.

## **7. MANIPOLAZIONI E STOCCAGGIO**

7.1 MANIPOLAZIONE: evitare il contatto con gli occhi.

7.2 IMMAGAZZINAMENTO: contenitori ben chiusi, al fresco e all'asciutto. A temperatura ambiente. Evitare le alte temperature.

7.3 IMPIEGHI PARTICOLARI: il prodotto è per uso sanitario, domestico e industriale.

## **8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE**

8.1 VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE: dati non disponibili.

8.2 PROTEZIONE PERSONALE:

8.2.1 Protezione degli occhi: nessuna.

8.2.2 Protezione respiratoria: nessuna.

8.2.3 Protezione della pelle: nessuna.

8.2.4 Protezione delle mani: guanti.

8.2.5 Precauzioni generali: non bere, non mangiare e non fumare durante la manipolazione.

## **9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

9.1 Aspetto liquido limpido

9.2 Colore azzurro

9.3 Odore profumato

9.4 pH 6,0 - 7,0

## **10. STABILITA' E REATTIVITA'**

A livello delle attuali conoscenze nessun problema particolare di stabilità, in condizioni normali.

10.1 CONDIZIONI DA EVITARE: temperature eccessive.

10.2 MATERIALI DA EVITARE: il prodotto è incompatibile con saponi e detergenti anionici, detergenti non ionici in alte concentrazioni, fosfolipidi come la lecitina, citrati, ioduri, nitrati, permanganati, sali d'argento, salicilati, tartrati, zinco ossido, zinco solfato, caolino, alluminio, sulfonamidi, idrogeno perossido, derivati della metilcellulosa, fluoresceina sodica, lanolina idrata; anche i tappi in sughero e i recipienti in PVC e poliuretano riducono l'attività del benzalconio cloruro, mentre cotone idrofilo e garza lo disattivano rapidamente per assorbimento. La tolleranza alle acque dure del p.a., espressa come CaCO<sub>3</sub>, è pari a 550 ppm.

10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: i prodotti di decomposizione termica comprendono: monossido di carbonio, anidride carbonica e ossidi di azoto.

## **11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1 TOSSICITÀ PER L'UOMO

11.1.1 Contatto con gli occhi: possibili irritazioni.

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>DE019: ESOSAN CASA</b>
Rev. 03 del 31.07.2003	Pag 4 di 6

11.1.2 Contatto con la cute: nessun particolare effetto di rilievo nella maggior parte dei casi

11.1.3 Inalazione: nessun effetto.

11.1.4 Ingestione: ingestione accidentale può causare nausea, vomito. I sintomi di intossicazione conseguenti all'ingestione di quantità rilevanti di composti ammoniacali quaternari comprendono: dispnea, cianosi, asfissia conseguente alla paralisi dei muscoli respiratori, depressione del S.N.C., ipotensione e coma.

11.1.5 Esposizione continuata: il benzalconio cloruro non ha potere oncogeno, mutageno o teratogeno

11.1.6 Dose letale di benzalconio cloruro nell'uomo: 1-3 gr.

11.1.7 Altre informazioni: il benzalconio cloruro è ototossico.

11.2 TOSSICITÀ PER GLI ANIMALI

DL<sub>50</sub> (acuta orale, ratto): 445 mg/Kg (benzalconio cloruro)

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 ECOTOSSICITÀ: dati non disponibili.

12.2 MOBILITÀ

L'alchil-dimetil-benzil-ammonio cloruro è un tensioattivo; Log Pow non è appropriato.

12.3 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COD: 2523 mg O<sub>2</sub>/g (benzalconio cloruro)

BOD<sub>5</sub>: 96 mg O<sub>2</sub>/g (benzalconio cloruro)

12.4 POTENZIALE DI BIOACCUMULO: dati non disponibili.

12.5 ALTRI EFFETTI AVVERSI: dati non disponibili.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO: se utilizzato in ambiente domestico, il prodotto va smaltito come rifiuto urbano; in tutti gli altri casi, va smaltito come rifiuto speciale.

13.2 ELIMINAZIONE IMBALLAGGIO: come previsto dalla vigente normativa in materia

13.3 ELIMINAZIONE DELLE SOLUZIONI ESAUSTE: sia per il prodotto come tale che per le diluizioni d'uso vedi punto 13.1.

13.4 ALTRE INFORMAZIONI: attenersi alle vigenti disposizioni nazionali e locali in materia

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto, per le sue caratteristiche, non risulta fra quelli cui si applica la normativa ADR in quanto merce non pericolosa per il trasporto su strada. Attenersi alle norme stabilite da RID per il trasporto ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questo prodotto non è obbligato a portare diciture particolari in accordo al D.L. 14.03.03 n° 65, in quanto non pericoloso.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Si consiglia un adeguato addestramento del personale preposto all'impiego del prodotto.

16.1 ULTERIORI INFORMAZIONI SUL PRODOTTO: Utilizzare il prodotto nelle diluizioni indicate. Qualora impiegato nell'industria alimentare, il prodotto non deve venire a contatto diretto o indiretto con prodotti alimentari, e, dopo la disinfezione, ogni attrezzatura trattata deve essere accuratamente risciacquata con abbondante acqua

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>DE019: ESOSAN CASA</b>
Rev. 03 del 31.07.2003	Pag 5 di 6

potabile, al fine di favorire l'eliminazione dei residui di disinfettante. Non impiegare il prodotto per usi diversi nel settore alimentare da quelli indicati.

Si consiglia di prendere visione della scheda tecnica del prodotto o di contattare il fabbricante per qualsiasi ulteriore informazione.

*Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del D. 7 settembre 2002. E' compito e responsabilità dell'utilizzatore adottare le norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla normativa vigente. Le informazioni contenute nella presente scheda si riferiscono al prodotto nello stato e nelle condizioni in cui è fornito, lo descrivono tenendo conto delle sue caratteristiche in relazione ai requisiti di sicurezza.*

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>DE019: ESOSAN CASA</b>
Rev. 03 del 31.07.2003	Pag 6 di 6

### LISTA DELLE REVISIONI

<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Motivo della revisione</b>
00	10.06.97	Prima emissione
01	12.06.00	Variazione ragione sociale del Fabbricante e del Distributore, variazione veste grafica, aggiornamento generale, anche in accordo alla normativa vigente.
02	17.07.00	Errata corrige punto 13.1
03	31.07.03	Adeguamento D. 7 settembre 2002; aggiornamento punti 9, 12,15.